

## LICENZA DI DEPOSITO PER UNIPARTHENOPE

Deposito nell'archivio aperto "SIPR" dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope" e utilizzazioni connesse: autorizzazione e clausole di esonero da responsabilità\* Ai fini e per gli effetti del deposito nell'Archivio istituzionale ad accesso aperto dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope", s'intende per: - Autore, colui o colei che, depositando un'opera nell'archivio aperto di Ateneo, dichiara e garantisce di essere il/la responsabile intellettuale della creazione di tale opera, l'integrità e l'autenticità della versione depositata e di essere titolare del diritto di disporre per le finalità stabilite dalla presente licenza, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente e da eventuali contratti stipulati con terzi; - Opera, copia digitale di una pubblicazione a carattere scientifico [1], nella versione editoriale, oppure nella versione definitiva "referata", ossia accettata dall'editore per la pubblicazione e identica alla versione editoriale, a parte in questo caso l'aspetto grafico e l'assenza di logotipi e marchi dell'editore (layout editoriale). Nel caso delle tesi di dottorato, l'oggetto del deposito è la versione definitiva della tesi presentata agli uffici amministrativi ai fini della sua discussione; - Archivio istituzionale ad accesso aperto dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope", il sistema di documentazione, diffusione, archiviazione, conservazione dei prodotti della ricerca svolta nell'Università di Napoli "Parthenope". Tanto premesso, il deposito dell'opera nell'archivio istituzionale ad accesso aperto dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope" (nel seguito, denominata "Università") avviene a cura dell'Autore dell'opera stessa, che, contestualmente, assumendone l'esclusiva responsabilità, DICHIARA, - che l'opera viene depositata nella migliore versione possibile, a testo pieno (full text) e corredata del sommario/abstract e di tutti i dati bibliografici necessari alla sua identificazione, catalogazione e contestualizzazione, ivi compresi – se attribuiti - i codici identificativi univoci dell'opera nella versione pubblicata o della pubblicazione collettiva in cui è inserita (p.e., ISSN della rivista, ISBN del libro, DOI dell'articolo o del singolo contributo) e la url della versione pubblicata, secondo le apposite linee guida fornite dall'Ateneo; - che l'opera depositata costituisce espressione originale dei risultati del proprio lavoro intellettuale, in via esclusiva o insieme con altri coautori, oppure - di essere autore o coautore dell'opera che costituisce una rielaborazione creativa di altra opera originale preesistente (ad esempio, traduzione, trasformazione in altra forma letteraria od artistica, edizione critica con modificazioni ed aggiunte che costituiscono un rifacimento sostanziale dell'opera originaria, etc.), e di avere effettuato tale rielaborazione nel pieno rispetto dei diritti morali ed eventualmente economici esistenti su quest'ultima; - che, qualora nell'opera siano riprodotte, riassunte o tradotte immagini o parti di opere protette dal diritto d'autore realizzate da terzi, dette utilizzazioni sono conformi a quanto consentito dall'art. 70 della Legge 22 Aprile 1941, n. 633 e successive modifiche, essendo state effettuate unicamente a scopo di illustrazione, critica o discussione e nei limiti giustificati da tale finalità, nonché citando correttamente la fonte, e in particolare riportando il titolo dell'opera, i nomi dell'autore, dell'editore e, se si tratti di traduzione, del traduttore, qualora tali indicazioni figurino nella fonte riprodotta; - di avere ottenuto le necessarie autorizzazioni dai legittimi titolari di diritti, se nell'opera sono state incorporate riproduzioni, riassunti, traduzioni, adattamenti di altre opere o parti di opere protette da diritto d'autore, eccedenti i limiti consentiti dall'art. 70 della Legge 22 Aprile 1941, n. 633 e successive modifiche; - qualora l'opera sia frutto di un lavoro commissionato o finanziato da terzi, di avere espletato tutti gli obblighi previsti dai relativi accordi; - che l'opera e le informazioni fornite per la sua utilizzazione non contengono elementi mendaci od offensivi o protetti dalle norme vigenti in materia di riservatezza e protezione dei dati personali, o altrimenti lesivi dei diritti – morali o patrimoniali - di terzi, oppure della sicurezza pubblica; - di essere titolare a termini di legge della facoltà di autorizzare la riproduzione, la comunicazione al pubblico ad accesso libero e gratuito tramite la rete internet e il riutilizzo per finalità non commerciali dell'opera nella versione depositata, non avendo concesso tali facoltà in via esclusiva a terzi, ovvero essendo decorso il termine di durata dell'esclusiva eventualmente concessa e, se l'opera è stata creata in collaborazione con altri coautori, avendo ottenuto il loro preventivo consenso alle utilizzazioni derivanti dal deposito ad accesso aperto dell'opera stessa, oppure, - ricorrendo tutte le condizioni di cui sopra, ma

non essendo ancora decorso il termine di durata dell'esclusiva, accordata a terzi dalla legge o da contratto, di voler disporre sin d'ora le suddette autorizzazioni in modo tale che diventino efficaci nel momento in cui tale esclusiva sarà cessata; - di manlevare l'Università e suoi singoli dipendenti da qualsiasi eventuale responsabilità derivante dalla violazione dei diritti morali e/o patrimoniali di terze parti per avere, con il suo consenso, riprodotto, distribuito e/o comunicato al pubblico l'opera e le informazioni ad essa collegate, fermo restando il diritto dell'Università di adottare ogni iniziativa o azione ritenuta opportuna; - di accettare fin d'ora che l'Università, con provvedimento motivato, possa decidere di eliminare l'opera dall'archivio istituzionale, o di non diffondere né comunicare al pubblico l'opera depositata, o di interrompere la diffusione e la comunicazione, ove in essa rilevi contenuti che possano esporre l'Università e/o il personale della stessa al rischio di denunce o azioni giudiziarie, ferma restando la responsabilità esclusiva dell'Autore per i contenuti dell'opera stessa; - di accettare fin d'ora che l'Università possa rimuovere l'opera dall'archivio per cause tecniche (ad esempio, connesse all'usabilità del formato dell'opera depositata o alla qualità e completezza delle informazioni bibliografiche o comunque necessarie alla sua contestualizzazione, oppure a operazioni di manutenzione, o infine al fatto che l'opera o la versione depositata non corrispondono alle tipologie da conferire nell'archivio istituzionale) e che, pur impegnandosi a garantire la massima cura nella conservazione dell'opera depositata, non è responsabile di eventuali perdite o danneggiamenti; - di accettare che l'eventuale invalidità o inefficacia di una o più fra le disposizioni del presente accordo non comporterà l'invalidità o l'inefficacia dei restanti termini.

CONCEDE all'Università - per le sue finalità istituzionali di documentazione e diffusione dei risultati della ricerca, conformemente alla Raccomandazione della Commissione Europea 2012/417/UE sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione [2] e al quarto comma dell'art. 3 dello Statuto di Ateneo (D.R. 327 del 14 giugno 2012) - , licenza irrevocabile e non esclusiva di riprodurre, distribuire e comunicare al pubblico ad accesso aperto [3] e libero l'opera depositata, tramite la rete Internet, in modo tale che chiunque possa avervi accesso in qualsiasi momento dal luogo in cui si trova, nei limiti consentiti dalla legge e dai contratti, e in ogni caso alle seguenti condizioni: - che l'Università preservi l'integrità dell'opera così com'è stata depositata, astenendosi da qualsiasi intervento o manipolazione sui contenuti della stessa e limitandosi alle sole riproduzioni e modifiche di formato necessarie per assicurarne l'archiviazione nel proprio sistema informativo e l'accessibilità tecnica anche a persone con disabilità, nonché la conservazione a lungo termine; - che l'Università metta a disposizione del pubblico tutte le informazioni relative alla paternità e alla titolarità del diritto d'autore sulla stessa, nonché quelle relative alla sua contestualizzazione fornite dall'autore all'atto del deposito; - che l'Università comunichi al pubblico, contestualmente all'opera, le informazioni sulle utilizzazioni consentite ai sensi della Legge 22 Aprile 1941, n. 633, nonché ai sensi di licenze aggiuntive accordate dall'Autore (quali quelle di tipo Creative Commons elencate alla url <http://www.creativecommons.it/Licenze>); - che l'Università, su indicazione dell'Autore, differisca - per la durata indicata dall'Autore stesso - il termine della comunicazione ad accesso aperto dell'opera depositata, limitandosi in tal caso a mettere a disposizione del pubblico solo le relative informazioni bibliografiche, ove l'opera stessa sia gravata da vincoli legislativi o contrattuali che attribuiscono diritti esclusivi a terze parti ovvero contenga riferimenti idonei a identificare invenzioni industriali per le quali sia in corso o debba essere avviata una procedura di registrazione brevettale, ferma restando, in ogni caso, l'applicazione della legislazione nazionale vigente in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche), conservazione, fruizione e valorizzazione degli archivi (D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche) accesso aperto (art. 4 D.L. 91/2013, coordinato con la legge di conversione L. 112/2013), durata del diritto d'autore, contratti di edizione ed eccezioni e limitazioni ai diritti esclusivi (L. 633/1941 e successive modifiche), nonché l'adempimento degli obblighi di conferimento imposti dalle norme di diritto pubblico, quali ad esempio quelle relative alle procedure di valutazione dei risultati della ricerca; - qualora l'opera consista in una tesi di dottorato presentata a completamento di un ciclo di dottorato organizzato da Dipartimenti dell'Ateneo, che l'Ateneo provveda al deposito legale come previsto dal D.M. 224/1999 e dalla L. 106/2004, secondo le modalità di deposito telematico prescritte dal Ministero per i Beni e le Attività

culturali e per il Turismo, comunicate con circolare MIUR 1746 del 20 luglio 2007, nonché al deposito di cui all'art. 14 del D.M. 45/2013. ----- [1]  
Per un'autorevole definizione dei criteri identificanti il carattere scientifico, si vedano le indicazioni del Consiglio Universitario Nazionale del 24/10/2013,  
[https://www.cun.it/uploads/4532/proposta\\_cun\\_criteri\\_scientificita.pdf?v=](https://www.cun.it/uploads/4532/proposta_cun_criteri_scientificita.pdf?v=) [2] <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32012H0417&from=IT> [3] La nozione di accesso aperto è fornita dalla Dichiarazione di Berlino del 2003, a cui l'Università ha aderito nel 2004, [http://openaccess.mpg.de/67682/BerlinDeclaration\\_it.pdf](http://openaccess.mpg.de/67682/BerlinDeclaration_it.pdf)